Regione Siciliana

Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Caltanissetta

BANDO DI GARA PROCEDURA APERTA - APPALTO INTEGRATO PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E LA REALIZZAZIONE E L'ESECUZIONE DEI LAVORI DEL NUOVO MUSEO DEI RELITTI GRECI NELL'AREA ARCHEOLOGICA DEMANIALE DI BOSCO LITTORIO DI GELA
CUP G34E04000110006 – CIG 5868605E09 – Codice POR/512 – CIL/912

Procedura: art.3 comma 37, art.53 comma 2 lett. b), e art.55 comma 5, D.Lgs n. 163 del 2006
Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n.163/2006

Avvertenze:
Ai fini del presente bando si intende per "Codice" il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., e per Regolamento il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 e s.m.i., come recepiti dalla L.R. 12 luglio 2011, n. 12.
Altra normativa di riferimento:
D.P.R.S. 31 gennaio 2012, n. 13, Regolameno di esecuzione ed attuazione della L.R. 12 luglio 2011 n.12;
Legge 12 novembre 2011, n. 183 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2012) art 15 (decertificazione).
Legge 9 agosto 2013 n. 98 ("decreto del fare") di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 21 giugno 2013, n.69.
Decreto legge 24 aprile 2013, n.66 e legge 23 maggio 2014, n.80
Decreto legge 24 giugno 2014 n.90

Ai sensi dell'art.9 della L.R. 12/2011 la presente gara sarà espletata da Ufficio Regionale Espletamento Gare d'Appalto Sezione Provinciale di Caltanissetta

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzo e punti di contatto STAZIONE APPALTANTE

A) Regione Siciliana – Assessorato dei Beni Culturali – Dipartimento dei Beni Culturali
SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DI CALTANISSETTA
Sede: via Francesco Crispi, 25 - CALTANISSETTA - Codice postale: 93100 - Paese: Italia
Punti di contatto:
Unità Operativa 02 : Telefono 0934 554965 – fax 0934 554967
Posta elettronica: sopricl.uo2@regione.sicilia.it
P E C: sopricl@certmail.regione.sicilia.it

B) Regione Siciliana – Assessorato dei Beni Culturali – Dipartimento dei Beni Culturali
MUSEO ARCHEOLOGICO DI GELA
Sede: Corso Vittorio Emanuele, 1 - 93012 - Gela – Cl
Centralino – 0933912626 - Fax – 0933917951

Responsabile del Procedimento: arch. Emanuele Turco
Posta elettronica: museo.arche.gela@regione.sicilia.it

Indirizzi Internet:
indirizzo generale: http://www.regione.sicilia.it/beniculturali
accesso elettronico alle informazioni:
http://www.regione.sicilia.it/beniculturali/dirbenicult

Responsabile degli adempimento di gara: dott. Alfonso Tumminelli

Tel. 3386805166 (ore ufficio)
Posta elettronica: alfonso.tumminelli@regione.sicilia.it
Fax 0934561402
Indirizzo internet: www.urega.llpp.regione.sicilia.it

Ulteriori informazioni sono disponibili presso:
Ufficio Gare e Contratti: ai punti di contatto sopra indicati;
Ufficio Relazioni con il pubblico - URP: Responsabile: Giuseppe Tulumello / Stanza: 6 -Piano terra Telefono: 335 7957017 - urpsopricl@regione.sicilia.it;
Il capitolato speciale d'appalto e la documentazione relativa al Progetto definitivo sono disponibili presso:
Soprintendenza di Caltanissetta
via Francesco Crispi, 25 - CALTANISSETTA - Codice postale: 93100 - Paese: Italia
SITO ISTITUZIONALE: http://www.regione.sicilia.it/beniculturali/dirbenicult

Le domande di partecipazione vanno inviate entro il termine perentorio delle ore 13:00 del giorno 17 del mese di Dicembre 2014 a:
UREGA – Sezione prov. di Caltanissetta
Indirizzo postale: Via G. Mulè, 1 (cittadella CEFPAS) Pad. 2
Città: Caltanissetta - Codice postale: 93100 - Paese: Italia

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice
Altro: Ente di diritto pubblico
I.3) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.1 Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice.
Procedura aperta per l'affidamento dell'appalto integrato, ai sensi dell'art.53 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. e dell'art.169 del DPR n.207/2010, avente ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori del nuovo museo dei relitti greci nell'area archeologica demaniale di Bosco Littorio a Gela (CL)

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione
LAVORI
PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE
Luogo di esecuzione dei lavori: Area archeologica demaniale di Bosco Littorio a Gela
CODICE NUTS ……

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA)
L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto
L'intervento consiste nella progettazione esecutiva e realizzazione di una struttura museale destinata all'esposizione del primo relitto arcaico di Gela e dei reperti recuperati nello scavo archeologico subacqueo. Il tutto come meglio decritto negli elaborati progettuali.
II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV) 45212313-3

II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): si

II.1.8) Lotti
L'appalto è suddiviso in lotti?: NO

II.1.9) Ammissibilità di varianti

SI, se intese come soluzioni tecniche migliorative proposte in fase di gara, secondo le disposizioni del Disciplinare e comunque senza costi aggiuntivi per la stazione appaltante e senza alcuna alterazione delle forme architettoniche.

II.2) ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Importo complessivo dei lavori € 3.808.319,69 – **Importo soggetto a ribasso d'asta € 3.726.706,46** comprendente € 3.667.706,46 per lavori e € 59.000,00 per corrispettivo per la progettazione - Importi non soggetti a ribasso d'asta € 81.613,23 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza .

Lavorazioni	Categoria	Classifica	Qualif. Obblig.	Importo lavori	%	Prevalente o scorporabile	Subap.
	OG 1	IV bis	Si	3.259.560,23	87,14	Prevalente	Si
	OG 11	II	Si	489.759,46	12,86	Scorporabile	Si

Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 81.613,23
Importo dei lavori ed oneri per la redazione del progetto esecutivo soggetti a ribasso d'asta	€ 3.726.706,46
Importo complessivo dell'appalto	€ 3.808.319,69

II.2.2) Classi e categorie dei lavori oggetto della progettazione esecutiva:

Ai sensi del D.M. 31 Ottobre 2013 n.143 si individuano di seguito le classi e categorie richieste per l'esecuzione della progettazione esecutiva**:**

CLASSE E CATEGORIA	IMPORTO DEI LAVORI	CALCOLO COMPENSO IMPORTO ONORARIO
E13	€ 3.749.319,69	**€ 59.000,00**

L'importo delle competenze tecniche è al netto dell'IVA e degli oneri assistenziali e previdenziali

II.2.2) Opzioni

Opzioni: no

II.2.3) Rinnovi

L'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

- Per la redazione del progetto esecutivo 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del provvedimento del R.U.P. di dare immediato inizio alla progettazione esecutiva;

- Per l'esecuzione dei lavori **540 (cinquecentoquaranta)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO,FINANZIARIO E TECNICO

III.1 Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

L'offerta del concorrente deve essere corredata da una garanzia di € 77.662.45 pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita, ai sensi dell'art. 75 del "Codice dei Contratti", sotto forma di cauzione o fidejussione.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° Settembre, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 Febbraio 1998, n. 58.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; avere validità almeno pari alla validità dell'offerta (giorni 180) e deve essere stipulata esclusivamente per la gara alla quale è riferita.

Inoltre la garanzia (cauzione o fideiussione) provvisoria deve contenere l'impegno di un fideiussore a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, valida fino al collaudo dei lavori. In ogni caso la validità si estende fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

A norma dell'art. 40, comma 7, del "Codice dei Contratti" la cauzione provvisoria è ridotta del 50% per le Imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI en 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In tal caso deve essere prodotta la relativa certificazione.

I contratti fideiussori ed assicurativi devono essere conformi allo schema di polizza tipo approvato dal Ministero delle Attività Produttive con Decreto 12/03/2004 n. 123 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la garanzia (fideiussione o cauzione) deve essere intestata a tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio e firmata almeno dall'impresa designata capogruppo. Nel caso di avvalimento la cauzione deve essere intestata al concorrente.

Ai fini dell'esecuzione del contratto, pena la revoca dell'affidamento, l'aggiudicatario deve presentare cauzione definitiva nella misura di cui all'art. 113 del "Codice dei Contratti" e nei modi previsti dall'art. 75 dello stesso "Codice" e dall'art. 123 del "Regolamento.

Si precisa che in caso di ATI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese possiedono la certificazione di cui all'art. 75, comma 7, del Codice.

Ai sensi dell'art.11 comma 3 lett.a) del Regolamento approvato con D.P.R.S. 31 gennaio 2012 n.13, nel caso in cui il ribasso offerto dall'impresa aggiudicataria sia superiore al 20% della base d'asta, la garanzia per la parte che ecceda tale percentuale deve essere fornita, per almeno metà del suo ammontare, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, ovvero mediante fideiussione bancaria.

III.1.1.2.b) Con riferimento al progettista o ai progettisti incaricati della progettazione esecutiva, dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale, con specifico riferimento ai lavori progettati, relativa al soggetto incaricato della progettazione

esecutiva, ai sensi dell'art. 269, comma 4, del Regolamento e dell'art. 111, comma 1, del Codice, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.
Tale polizza dovrà coprire, ai sensi dell'art. 111, comma 1, del Codice, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i rischi per omissioni ed errori di redazione del progetto esecutivo che abbiano determinato a carico dell'Amministrazione Aggiudicatrice nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.
La garanzia deve essere prestata per un massimale non inferiore al 10% dell'importo dei lavori progettati.
III.1.1.3) A seguito della presentazione del progetto esecutivo, l'aggiudicatario deve prestare, obbligatoriamente, la seguente documentazione:
III.1.1.3.a) Polizza assicurativa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 129, comma 1, del Codice e dell'art. 125, comma 1, del Regolamento, relativa ai lavori di che trattasi pari all'importo contrattuale relativo all'esecuzione dei lavori che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione che causino danni materiali e diretti alle cose assicurate come individuate alla partita 1 – Opere, Sezione A dello schema tipo 2.3 approvato con Decreto del Ministero delle Attività produttive del 12 marzo 2004 n.123 e successive modificazioni ed integrazioni.
III.1.1.3.b) Polizza assicurativa, conforme alla Sezione B dello schema tipo 2.3 approvato con Decreto del Ministero delle Attività produttive del 12 marzo 2004 n.123 e successive modificazioni ed integrazioni, avente un massimale minimo di € 1.000.000,00 che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 129, comma 1, del Codice e dell'art. 125, comma 2, del Regolamento, tenga indenne la Stazione Appaltante dalla responsabilità civile verso terzi durante l'esecuzione delle opere assicurate nella Sezione A;
Polizza assicurativa conforme allo schema tipo 2.2 approvato con Decreto del Ministero delle Attività produttive del 12 marzo 2004 n.123 e successive modificazioni ed integrazioni, di responsabilità civile professionale del progettista incaricato della progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 269, comma 4, del Regolamento e dell'art. 111, comma 1, del Codice.
Tale garanzia deve essere prestata per un massimale non inferiore al 10% dell'importo dei lavori progettati, deve decorrere dalla data di approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e deve avere validità per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Essa dovrà coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i rischi per omissioni ed errori di redazione del progetto esecutivo che abbiano determinato a carico dell'Amministrazione aggiudicatrice nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.
Si precisa che tutte le fidejussioni devono essere accompagnate da autenticazione, nei modi prescritti dalle norme vigenti in materia (autentica notarile o firma autenticata allegando copia di valido documento di riconoscimento), della firma del sottoscrittore dalla quale risulti l'identità, la qualifica e il titolo in base al quale lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato.
La cauzione, di cui dianzi, dovrà essere integrata con quanto previsto dal Codice, comma 2/bis dell'art. 38, come meglio specificato al successivo punto VI.3, lettera W.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

Per le opere oggetto dell'appalto viene assicurata la copertura finanziaria ai sensi di legge.
I pagamenti avverranno per stati di avanzamento secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto.
Nessuna anticipazione.
Non si applica l'articolo 133, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 163/2006.
Corrispettivo interamente a corpo ai sensi degli articoli 53, comma 4, terzo periodo, e 82, comma 2, lettera b), del d.lgs. n. 163 del 2006.
Il prezzario applicato è quello del 2013

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto

Tutte quelle previste dall'ordinamento. Sia raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario mediante atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile ex art. 37, commi 15, 16 e 17, D.Lgs. n. 163/2006 che società, anche consortile, tra imprese riunite, ex art. 93 del D.P.R. n. 207/2010.

III.1.4) Altre condizioni particolari:

La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari: no

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

III.2.1.1) Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti

Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti indicati dall'art. 34, comma 1, e di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g), h) del "Codice", nei limiti di cui agli articoli 36, comma 5, e 37, comma 7, del "Codice" e precisamente:
i concorrenti possono partecipare alla gara qualora siano in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecno-organizzativi richiesti e determinati con riferimento alle categorie richieste.
Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del "Codice" è' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea consorzio o aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 34 comma 1, lettere d), e) ed e bis) del Codice ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, consorzio o rete d'impresa. Tale divieto si applica anche ai soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettera f) del "Codice"-
I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) e c) del "Codice", sono tenuti, pena l'esclusione, ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.
In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato e in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.
Sono altresì ammesse a partecipare alla gara le imprese dei Paesi appartenenti all'U.E. in base alla documentazione prodotta, secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti per la partecipazione alla gara delle imprese italiane.
Ai sensi dell'art. 34, comma 1 lett. e-bis) del D.Lgs 163/2006, sono ammesse a partecipare alla gara le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n.5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n.33; in merito si applicano le disposizioni dell'art. 37 del suddetto D.Lgs.163/2006. Sono altresì ammessi alla gara i concorrenti che, ai sensi dell'art. 49 del "Codice" faranno ricorso all'istituto dell' avvalimento. Il concorrente e l'impresa ausiliaria devono rendere e produrre, **a pena di esclusione**, le dichiarazioni e documentazioni presente dal comma 2 del citato art. 49, con le specificazioni di cui all'art. 88, comma 1 del Regolamento n.207/2010.
Avvalimento: I concorrenti, potranno ricorrere all'istituto dell'avvalimento, con le modalità previste dall'art. 49 del "Codice", e nel rispetto di quanto previsto dalla Sentenza della Corte di Giustizia Europea del 10.10.2013, Sez. 5^, causa C-94/2012 per quanto concerne la deroga all'art. 49 comma 6 del "Codice".
Non è comunque ammissibile l'avvalimento della medesima ausiliaria da parte di più concorrenti o la partecipazione alla gara dell'impresa ausiliaria, in qualsiasi forma. Per cui nel contratto di avvalimento l'impresa ausiliaria dovrà dichiarare che non ha prestato né presterà la qualificazione richiesta ad altra impresa nel corso della stessa procedura.
L'impresa ausiliaria deve sottoscrivere, a pena d'esclusione, gli obblighi contenuti nel Protocollo di Legalità di cui alla circolare dell'Assessorato ai Lavori Pubblici della Regione siciliana del 31 gennaio 2006 n. 593 in applicazione dell'accordo di programma quadro Carlo Alberto dalla Chiesa (pubblicata nella Gazzetta ufficiale regionale n. 8 del 10 febbraio 2006).
I concorrenti possono essere costituiti in forma di raggruppamento misto.
Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del "Codice" i requisiti di cui al punto III.2.3 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 92, comma 2, del "Regolamento" qualora raggruppamenti di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 92, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora raggruppamenti di tipo verticale: a tal fine i concorrenti dovranno indicare, a pena

di esclusione, nell'istanza di partecipazione alla gara, le categorie e le percentuali di lavoro che ogni associato intende assumere.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti:
a. Per i quali sussista almeno una delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del Codice;
b. Che siano incorsi nei divieti di cui agli articoli 36, 37, 49 e 90, comma 8, del Codice;
c. Che siano interessati dai piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001 n.383;
d. Che versano nelle condizioni di esclusione ai sensi del D. Lgs. n.198/2006 (codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
e. Che versano nelle condizioni di esclusione ai sensi del D. Lgs. n.286/1998 come modificato dalla Legge n.189/2002 (disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
f. Che non dichiarano di accettare senza riserve le norme e le condizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nei suoi allegati, nel capitolato speciale d'appalto e, comunque, tutte le disposizioni concernenti la fase esecutiva del contratto;
g. Che non assolvono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n.136 e successive modificazioni ed integrazioni;
h. Che non accettino gli obblighi contenuti nei Protocolli di Legalità di cui alla Circolare n.593 del 31/01/2006 dell'Assessorato LL.PP.
Si applica la disposizione dell'art. 38, comma 3, del codice dei contratti pubblici;
i. Che versino nella situazione di cui all'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n.15/2008;
ii. Per i quali sussista ogni altra situazione che determini l'esclusione dalla gara ai sensi del Codice, del Regolamento e di altre disposizioni di leggi vigenti

L'assenza delle condizioni preclusive sopra elencate è provata, a pena di esclusione, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel Disciplinare di Gara.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di progettisti sia della struttura tecnica del concorrente che indicati o associati:

a. Per i quali sussista almeno una delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del Codice;
b. Che siano incorsi nei divieti di cui agli articoli 36, 37, 49 e 90, comma 8, del Codice;
c. Per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 253 del Regolamento;
d. Inibiti per legge o per provvedimento disciplinare dall'esercizio dell'attività professionale;
e. Che non siano in possesso dei requisiti di cui agli articoli 254 e 255 del Regolamento, rispettivamente in caso di società di ingegneria o di società di professionisti;
f. Che non siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 90, comma 7, del Codice;
g. Che siano interessati dai piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001 n.383;
h. Che versano nelle condizioni di esclusione ai sensi del D. Lgs. n.198/2006 (codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
i. Che versano nelle condizioni di esclusione ai sensi del D. Lgs. n.286/1998 come modificato dalla Legge n.189/2002 (disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
j. Che versino nella situazione di cui all'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n.15/2008;
k. Per i quali sussista ogni altra situazione che determini l'esclusione dalla gara ai sensi del Codice, del Regolamento e di altre disposizioni di leggi vigenti.

Si ricorda che il progettista, sia esso persona fisica o giuridica, non potrà partecipare o essere indicato da più soggetti partecipanti alla gara, pena l'esclusione di entrambi i partecipanti alla gara che lo abbiano associato o indicato.
La mancata disponibilità all'espletamento della progettazione esecutiva da parte del progettista individuato dal concorrente comporterà la risoluzione del contratto di appalto in danno dell'Appaltatore con incameramento della cauzione salvo maggiori danni, ferma restando, in caso di forza maggiore, la facoltà dell'Amministrazione di considerarne la sostituzione con altro progettista di suo gradimento, in possesso dei requisiti richiesti dal bando e che non ricada nelle cause di esclusione sopra indicate.

L'assenza delle condizioni preclusive sopra elencate è provata, a pena di esclusione, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel Disciplinare di Gara.

III.2.3) Capacità tecnica

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:
a. Alla gara possono partecipare, salvo quanto meglio integrato e specificato nel disciplinare di gara a cui si fa espresso rinvio, le Imprese munite di attestazione di qualificazione rilasciata da un Organismo di Attestazione (SOA) di cui all'articolo 40 del Codice dei Contratti regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'art. 92 del Regolamento, ai lavori da eseguire ed essere in possesso della certificazione relativa all'intero sistema di qualità rilasciata dai soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale rilasciata dai soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 riportata nell'attestazione rilasciata dalla suddetta;
b. I concorrenti, in possesso della attestazione rilasciata da società di attestazione S.O.A. di cui all'art. 40 del Codice, regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione per progettazione di cui alla successiva lettera d. del presente paragrafo, mentre i concorrenti non in possesso della predetta qualificazione devono indicare o associare per la redazione del progetto esecutivo uno o più soggetti in possesso dei predetti requisiti;
c. Agli operatori economici stabiliti negli altri Stati aderenti all'Unione Europea si applicano le norme di cui all'art. 47 del codice. E' fatto salvo il disposto dell'art. 38, comma 5, del Codice.
d. Il requisito richiesto per la progettazione esecutiva è l'espletamento, negli ultimi dieci anni antecedenti la pubblicazione del presente bando di gara, di servizi di cui all'art. 252 del Regolamento, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale per ogni classe e categoria pari ad almeno gli importi stimati dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle seguenti classi e categorie. Per l'attività di progettazione si applicano i limiti previsti dall'art. 91 del D.lgs 12 aprile 2006, n.163:

CLASSE E CATEGORIA	IMPORTO DEI LAVORI	CALCOLO COMPENSO IMPORTO ONORARIO
E13	€ 3.749.319,69	**€ 59.000,00**

Nel caso che il concorrente sia in possesso di attestazione S.O.A. di cui all'art. 40 del Codice per progettazione e costruzione, ai fini del raggiungimento del requisito di cui al punto d. è possibile sommare i requisiti relativi all'attività di servizi svolta dalla struttura tecnica del concorrente ai requisiti relativi all'attività di servizi svolta dai progettisti indicati o associati.
Nel caso di indicazione o associazione di più progettisti, il progettista capogruppo deve possedere il requisito di cui alla lettera d. nella percentuale non inferiore al 50% (cinquanta per cento) e la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dagli altri progettisti. Si applica l'art. 263, comma 2, del Regolamento.
Avvalimento per l'esecuzione dei lavori: ai sensi dell'art. 49 del codice dei contratti pubblici il concorrente potrà fare ricorso all'istituto dell'avvalimento. Il concorrente e l'impresa ausiliaria devono rendere e produrre, a pena di esclusione, le dichiarazioni e documentazioni prescritte dal comma 2 del citato art. 49, con le specificazioni di cui all'art. 88, comma 1, del Regolamento.
Il concorrente potrà avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione. Non sono inoltre ammessi, pena esclusione, sia l'avvalimento della medesima ausiliaria da parte di più concorrenti sia l'autonoma partecipazione alla gara dell'impresa ausiliaria, in qualsiasi forma.

Avvalimento per la progettazione esecutiva: secondo quanto previsto dagli articoli 90 e 91 del Codice i servizi di ingegneria e architettura sono caratterizzati dall'alto livello di "personalizzazione" che si sostanzia in elaborati ed atti che dovranno essere firmati da specifici soggetti personalmente detentori di determinati requisiti connessi alla realizzazione della progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza.
Inoltre, si ricorda, che dell'avvalimento potrà servirsi esclusivamente il progettista che assume la veste di concorrente mentre tale facoltà è inibita per progettista indicato che non riveste tale qualifica.
Operate le superiori puntualizzazioni per tali servizi il progettista concorrente, ai sensi dell'art. 49 del Codice, potrà far ricorso all'istituto dell'avvalimento fatto salvo che questo non dovrà riguardare il possesso di specifiche abilitazioni né l'iscrizione agli albi professionali mentre potrà riguardare i requisiti di fatturato e per la dimostrazione dello svolgimento di precedenti analoghi incarichi.
Il progettista concorrente e il soggetto ausiliario devono rendere e produrre, a pena di esclusione, le dichiarazioni e documentazioni prescritte dal comma 2 del citato art. 49, con le specificazioni di cui all'art. 88, comma 1, del Regolamento.
Il progettista concorrente, ai sensi dell'art. 49, comma 6, del Codice per tali servizi e limiti sopra declinati potrà cumulare frazioni di requisito.
Non sono inoltre ammessi, pena esclusione, sia l'avvalimento del medesimo ausiliario da parte di più progettisti concorrenti sia l'autonoma partecipazione alla gara del medesimo soggetto ausiliario, in qualsiasi forma.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura

Aperta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..
L'offerta economicamente più vantaggiosa risulterà determinata dalla valutazione degli elementi di natura qualitativa e quantitativa descritti in modo dettagliato nel Disciplinare di gara secondo i punteggi a loro attribuibili.

IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica

Ricorso ad un'asta elettronica: no

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione

CUP G34E04000110006 – CIG 5868605E09 – Codice POR/512 – CIL/912

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

no

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e documenti compl.ri

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte

Entro e non oltre **le ore: 13:00 del giorno 17 del mese di dicembre dell'anno 2014**

IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte e della documentazione:

Italiano

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

L'offerta è valida per il periodo di giorni 180 dalla data di ricevimento dell'offerta stessa.

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

L'apertura dei plichi e la relativa aggiudicazione è demandata ad una Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2011 ed avverrà presso l'Ufficio U.R.E.G.A. Sezione Provinciale Via G. Mulè.1 (Cittadella Cefpas Pad. 2- 93100 Caltanissetta IT, in data **23/12/2014**, in caso di differimento, la stessa sarà comunicata dal Presidente della Commissione di gara ai partecipanti tramite pubblicazione sul sito internet dell'UREGA di Caltanissetta

Le sedute successive saranno pubbliche ad eccezione di quelle riguardanti l'attribuzione dei punteggi relativa all'offerta tecnica.
La Commissione di gara a conclusione di ogni seduta stabilirà la data della successiva, che verrà pubblicata sul sito internet dell'UREGA di Caltanissetta.
Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: si
Informazioni complementari sulle persone ammesse e la procedura di apertura.
Alla libera presenza dei legali rappresentanti delle ditte offerenti ovvero soggetti, uno per concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai predetti legali rappresentanti, l'Autorità che presiede, in seduta pubblica,previo riscontro delle formalità richieste, procede nei modi di cui al disciplinare di gara.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Informazioni sulla periodicità

Si tratta di un appalto periodico: no

VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione Europea

L'appalto è connesso au un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: si

VI.3) Informazioni complementari

Ammissibilità di varianti: sì; con i limiti previsti dal disciplinare di gara.
a) appalto indetto con deliberazione del Soprintendente di Caltanissetta (art. 55, comma 3, D.Lgs. n. 163/2006);
b) la procedura di cui al presente bando di gara, disciplinata dal bando e dal disciplinare di gara, ha lo scopo di individuare l'offerta economicamente più vantaggiosa ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto sulla base degli elementi e sub-elementi di valutazione, pesi e sub-pesi, come di seguito individuati:

OFFERTA QUALITATIVA

A.- Criteri qualitativi – MAX 65 PUNTI

1. VALORE TECNICO ED ESTETICO DELLE SOLUZIONI MIGLIORATIVE E DELLE INTEGRAZIONI - **MAX 32 PUNTI COSÌ SUDDIVISI**:

1.1 Sistema costruttivo edilizio proposto e finiture dei materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi (infissi interni, esterni,facciate a vetri, ecc..): **max 15 punti;**

1.2 Finiture di natura tecnica proposti (isolamenti termici ed acustici, controsoffitti, impermeabilizzazioni, ecc.): **max 8 punti;**

1.3 Impianti termici e di condizionamento, elettrici, linee dati, controllo accessi, gestione centralizzata degli impianti, ecc.: **max 9 punti**.

2. INTERVENTI MIGLIORATIVI SUL FRONTE DEL RISPARMIO SUI COSTI DI UTILIZZAZIONE E MANUTENZIONE - **MAX 18 PUNTI COSÌ SUDDIVISI**:

2.1 Economie di gestione: **max 6 punti**;
2.2 Risparmi energetici: **max 6 punti**;
2.3 Economie di manutenzione straordinaria ed ordinaria: **max 6 punti.**

3. ORGANIZZAZIONE E DOTAZIONE IMPIANTISTICA DEL CANTIERE - **MAX 15 PUNTI COSÌ SUDDIVISI**:

3.1 Organizzazione di cantiere: **max 10 punti;**
3.2 Piano di controllo: qualità dei materiali ed esecuzione dei lavori: **max 5 punti**.

OFFERTA QUANTITATIVA

B. CRITERI QUANTITATIVI - MAX 35 PUNTI

4. Importo offerto sul prezzo posto a base di gara: **max 20 punti** (compreso l'importo dei servizi tecnici di progettazione esecutiva e di coordinamento sicurezza in fase di progettazione, ;

5. Tempo di esecuzione dei lavori rispetto a quello posto a base di gara (**540 giorni consecutivi): max 15 punti;**

c) verifica delle offerte anomale: sono sottoposte a verifica, a sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 163/2006, le offerte che raggiungono almeno i quattro quinti del punteggio massimo rispettivamente previsto sia sull'offerta qualitativa che sull'offerta quantitativa; salva, ai sensi dell'art. 86 – 3° comma, del D.Lgs. 163/2006, la facoltà di valutare la congruità di ogni altra offerta che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 88, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica dell'anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 dell'art. 88 del D.Lgs. 163/2006;
d) in caso di una sola offerta valida, la Stazione appaltante si riserva sin da ora di procedere alla aggiudicazione, sempre ché l'offerta sia ritenuta conveniente o idonea (artt. 55, comma 4, e 81, comma 3,D.Lgs. n. 163 del 2006);
e) è ammesso il ricorso all'istituto del subappalto nel rispetto dei limiti di legge e nel rispetto delle previsioni di cui agli artt. 91, comma 3, e 118 del D.Lgs. 163/2006; sussiste l'obbligo di indicazione dei lavori delle categorie scorporabili che si devono obbligatoriamente subappaltare e dei lavori o parti di lavori che si intendono subappaltare; sussiste altresì l'obbligo di indicazione dei servizi o parti di servizi di cui al punto II.2.1) lett. a) del presente bando che si intendono subappaltare; la Stazione Appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori (art. 118, D.Lgs. n. 163 del 2006);
f) obbligo per i raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di dichiarare l'impegno a costituirsi e di indicare le parti di lavori da affidare a ciascun operatore economico raggruppato o consorziato (art. 37, commi 8 e 13,D.Lgs. n. 163 del 2006);
g) obbligo per i consorzi stabili, qualora non eseguano i lavori in proprio, di indicare i consorziati esecutori e, per questi ultimi, dichiarazioni possesso requisiti punto III.2.1) (art. 36, comma 5, D.Lgs. n. 163 del 2006);
h) obbligo per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane di indicare i consorziati per i quali il consorzi oconcorre e, per tali consorziati, dichiarazioni possesso requisiti punto III.2.1) (art. 37, comma 7, D.Lgs. n. 163del 2006);
i) obbligo del candidato di indicazione, all'atto di presentazione della domanda di partecipazione, del domicilio eletto per le comunicazioni, del numero di fax e del numero di posta certificata ai fini dell'invio delle stesse, ex art. 79 D.Lgs. n. 163 del 2006,con espressa autorizzazione all'utilizzo di tali mezzi;
l) ammesso avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163 del 2006;
m) la Stazione Appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, D.Lgs. n. 163 del 2006;
n) controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria del Foro di Palermo;
o) modalità di presentazione della documentazione per la presentazione dell'offerta e dell'aggiudicazione come indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando;
p) disciplinare di gara e modelli per dichiarazioni (utilizzabili dai candidati), disponibili all'indirizzo internet http://www.regione.sicilia.it/beniculturali/dirbenicult;
q) eventuali richieste di chiarimenti in relazione al presente bando ed al disciplinare di gara potranno essere formulate esclusivamente in forma scritta (anche mediante via e-mail) entro il termine perentorio del settimo giorno feriale antecedente la data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione, di cui al punto IV.3.4. del bando di gara, all'indirizzo di cui al precedente punto I.1.; le risposte ad eventuali richieste di chiarimenti tempestivamente pervenute saranno pubblicate sul sito internet della Stazione Appaltante (http://www.regione.sicilia.it/beniculturali/dirbenicult);
r) gli offerenti sono tenuti, al momento di presentazione dell'offerta, al pagamento della contribuzione, a favore dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, secondo le modalità e i contenuti esplicati nel disciplinare di gara;
s) con riferimento al punto II.3) del bando di gara, si specifica che il termine complessivo di durata dell'appalto,ivi indicato, è da intendersi comprensivo di:
— sviluppo progettazione esecutiva: 120 giorni,
— esecuzione dei lavori: 540 giorni
(oggetto di ribasso – cfr. punto VI.3).b) 5 del presente bando di gara).

t) la Stazione Appaltante si riserva espressamente la facoltà di sospendere/revocare/annullare la gara o di modificare i termini, in qualsiasi momento, ed a suo insindacabile giudizio, senza che ciò comporti la possibilità di alcuna rivendicazione, pretesa, aspettativa, risarcimento o indennizzo di sorta;
u) si applicano le disposizioni di cui al D.M. 145/2000 in quanto compatibili con le previsioni di cui al D.Lgs.163/2006 e vigente regolamento di attuazione;

V) E' esclusa la competenza arbitrale prevista dall'art. 241 del Codice.
W) la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2/bis art. 38 del codice, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della Stazione Appaltante, della sanzione pecuniaria che si stabilisce in misura dell'uno per mille del valore della gara, e precisamente di euro 3.809,00 il versamento deve essere garantito dalla cauzione provvisoria. Le disposizioni di cui all'art.38, comma 2 bis, si applicano ad ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.(D.L. 24.06.2014 n. 90 comma 1 e 2 dell'art.39). (In tal caso, verrà assegnato al concorrente un termine di dieci giorni , perchè siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, non verrà richiesta la regolarizzazione, né applicata alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui sopra il concorrente verrà escluso dalla gara;

A tal uopo si trascrive l'art. 38 comma 2/ bis del "Codice" (introdotto dall'art.39 comma1, Decreto Legge n°90 del 20014.)

– La mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarita' essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della Stazione Appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 50.000,00 euro, il cui versamento e' garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perche' siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarita' non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la Stazione Appaltante non ne richiede la regolarizzazione, ne' applica alcuna sanzione. In caso di inutile decor5so del termine di cui al secondo periodo il concorrente e' escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, ne' per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.)

Z) ai sensi dell'art. 13 del Decreto Leg/vo 30/06/2003 n. 196 e s.m.i., i dati personali verranno raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali della Stazione Appaltante. I dati verranno trattati in modo lecito e corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati. Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto delle norme di cui al Titolo III Capo II del Decreto Leg/vo n° 196/03. L'interessato può far valere, nei confronti dell' Ente Appaltante, i diritti di cui all'art. 7, ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 del Decreto Leg/vo n. 196/2003; il concorrente autorizza l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza, altresì, la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della stazione appaltante e agli eventuali contro interessati che ne faranno richiesta motivata;
aa) le eventuali sospensioni, riaperture e differimento delle sedute di gara, saranno comunicate mediante avviso, pubblicato sul sito internet dell'U.R.E.G.A. ed avranno valore di notifica.
ab) Ai sensi dell'art.79, comma 5-quinquies del "Codice", il concorrente, al fine di consentire l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara, deve indicare, a pena di esclusione, il domicilio eletto per le comunicazioni, nonché l'indirizzo di posta elettronica e il numero di fax. Il concorrente, inoltre, dovrà dichiarare espressamente di autorizzare l'utilizzo della notifica a mezzo fax per le comunicazioni di legge. Ove la procedura preveda il rispetto di termini decorrenti dalla data di

comunicazione, ai fini della notifica sarà considerata valida la data di spedizione del fax al numero indicato nella domanda di partecipazione. In nessun caso l'amministrazione potrà essere considerata responsabile per disguidi nelle comunicazioni dipendenti da erronee indicazioni fornite dal concorrente.
ac) Saranno esclusi i concorrenti per i quali sarà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di elementi univoci, salvo che il concorrente dimostri che il rapporto di controllo o di collegamento non ha influito sul rispettivo comportamento nell'ambito della gara ai sensi dell'art.38, comma 2 del D. Lgs. n.163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.
ad) La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art.140 del D.lvo n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.
ae) Il concorrente dovrà produrre il Modello G.A.P. Appaltatori ai sensi dell'art. 2 della Legge 12/10/1982 n.726 e della Legge del 30/12/1991 n.410 debitamente compilato nei campi contrassegnati con asterisco (compilazione obbligatoria).
af) Il concorrente in esito agli impegni assunti dalla Regione Siciliana con l'adesione al "Protocollo Unico di Legalità" sottoscritto in data 12.07.2005 deve presentare unitamente ai documenti sopra indicati, il modello di dichiarazione allegato al disciplinare di gara (circolare Assessorato LL.PP. n° 593 del 31/01/2006 pubblicata sulla GURS n° 8 del 31/01/2006 in applicazione dell'accordo di programma quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa).
ag) Pagamento spese di pubblicazione: L'art.34, comma 35, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 come modificato in sede di conversione della Legge 17 dicembre 2012 n. 221 così recita: "a partire dai bandi e dagli avvisi pubblicati successivamente al 1 gennaio 2013, le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'art. 66 e al secondo periodo del comma 5 dell'art. 122 del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione". Pertanto, le somme necessarie, opportunamente documentate, dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva dall'impresa aggiudicataria.
ah) 1) L'appalto è disciplinato da D. Lgs. 163/2006 " Codice" in attuazione del direttive 2004/17/CE 2004/18 e s.m.i. , come recepito in Sicilia dalla L.R. n° 12 del 12 luglio 2011, dal " Regolamento" approvato con Decreto del Presidente della Regione Sicilia n° 13 del 31/01/2012 e con le modifiche approvate dalla Legge n° 98 del 09/08/2013. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico- organizzative ed economico . finanziario avviene, ai sensi dell'art. 6/bis del " Codice" , attraverso l'utilizzo AVC Pass, reso disponibile dall'A.N.A.C. con la delibera attuativa n° 11 del 20 dicembre 2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6 bis . Pertanto tutti i soggetti interesssati a partecipare alla procedura devono produrre e registrarsi al sistema AVC Pass, in sede di partecipazione alla gara,.
Costituisce parte integrante del presente bando la convenzione stipulata fra la Stazione Appaltante ed il CPT competente per territorio. L'impresa aggiudicataria si obbliga, previa dichiarazione resa ai sensi di legge da allegare al contratto di appalto, a consentire al CPT l'espletamento delle attività previste dalla convenzione garantendo la massima collaborazione .
A tal fine comunicherà al CPT l'elenco nominativo

Ulteriori informazioni complementari

1) - L'appalto è disciplinato dal decreto legislativo 12 Aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" in attuazione delle direttive 2004/17/CE 2004/18 e ss.mm.ii. come recepito in Sicilia dalla Legge Regionale n. 12 del 12 Luglio 2011, e dal Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione Sicilia n. 13 del 31 Gennaio 2012, e con le modifiche apportate dalla legge n. 98 del 9 Agosto 2013.
Le modalità di presentazione e i criteri di ammissibilità delle offerte, nonché la procedura di aggiudicazione sono regolati dal disciplinare di gara, che fa parte integrante del presente bando.
2) - Contributo AVCP: ai sensi dell'art. 1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 e della deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici del 05/03/2014, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 113 del 17/05/2014, per la partecipazione alla gara è dovuto il versamento di € 140.00 (centoquaranta/00). Ai fini del versamento del suddetto

contributo le imprese partecipanti devono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo http://www.avcp.it/riscossioni.htlm.
3) - Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, sono pubblicati sui seguenti siti informatici
• sul profilo del committente:
indirizzo generale: http://www.regione.sicilia.it/beniculturali
accesso elettronico alle informazioni:
http://www.regione.sicilia.it/beniculturali/dirbenicult
•sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti https://www.serviziocontrattipubblici.it in sostituzione della pubblicazione all'Albo Pretorio Regionale allo stato inibito;
4) - Scambio di informazioni: ogni comunicazione o richiesta, sarà effettuata dall'Ente Appaltante e dalla Stazione Unica Appaltante mediante fax o posta elettronica.
Ogni comunicazione richiesta, comprese le comunicazione di cui all'art. 79 comma 5 del "Codice", sarà effettuate dalla stazione appaltante mediante fax o posta elettronica. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà, ove risulti necessario, di trasmetterle tramite il Servizio Postale con raccomandata A.R.
Limitatamente alla comunicazione relativa alla eventuale esclusione del candidato concorrente, al fine di ricevere eventuali osservazioni circa l'esclusione, tale comunicazione verrà effettuata dal RAG. Alla fine di ogni seduta della Commissione di Gara, il RAG, ricevuto il relativo verbale, procederà ad effettuare le comunicazioni di rito come sopra specificato.
5) ai sensi dell'art. 2, comma 1, della L.R. n. 15/2008, come modificato dall'art. 28 della L.R. n. 9/2009, e dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e legge 17 dicembre 2010 n. 217, è fatto obbligo per l'aggiudicatario di indicare un numero di conto corrente unico sul quale l'ente appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto. L'aggiudicatario si avvale di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o bonifico postale. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui al presente comma comporta la nullità del contratto.
6) - Ai sensi dell'art.2, comma 2, della L. R. 20/11/2008 n.15 nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi ai reati di criminalità organizzata, il contratto d'appalto verrà risolto.
7)- Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.
8)- I concorrenti possono essere costituiti in forma di associazione mista.
9) - Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'articolo 34, comma 1, lettere d), e), e-bis), f) ed f-bis) del D. Lgs. 163/2006, i requisiti di cui al punto III.2.3 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 92, comma 2, del D.P.R. 207/2010 qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'articolo 92, comma 3, del medesimo D.P.R. 207/2010 qualora associazioni di tipo verticale.
10) - Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.
11) - I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.
12) - È esclusa la possibilità di cessione dei crediti prevista dall'art. 117 del Codice.
13) - La contabilità dei lavori sarà effettuata: ai sensi del titolo IX del D.P.R. n. 207/2010 o a misura, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto II.2) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 24 del capitolato speciale d'appalto.
14)- Relativamente ai servizi connessi alla progettazione esecutiva, data la natura di dette prestazioni non è ammesso, ai sensi dell'art. 91, comma 3, del Codice, il ricorso al subappalto fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione di relazioni geologiche, nonché per la

sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Per tali attività resta comunque impregiudicata la responsabilità del progettista.
15) - Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.
16) - I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate. Nell'ipotesi di cui all'art. 37, comma 11, del Codice la stazione Appaltante provvederà alla corresponsione diretta al subappaltatore dell'importo delle prestazioni eseguite dallo stesso, nei limiti del contratto di subappalto. Si richiama l'art. 118, comma 3, ultimo periodo del codice.
17) - La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 2 comma 1 della legge regionale n. 16/2005 secondo la quale si applicano i commi 12, 12 bis, 12 ter, 12 quater e 12 quinquies dell'art.5 del decreto legge 14/03/2005 n. 5 convertito con modifiche dalla Legge 14.05.2005 n. 80.
18)- Saranno esclusi i concorrenti per i quali sarà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di elementi univoci, salvo che il concorrente dimostri che il rapporto di controllo o di collegamento non ha influito sul rispettivo comportamento nell'ambito della gara ai sensi dell'art. 38, comma 2 del D. Lgs. n.163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.
19)- Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m. ed integrazioni, i dati personali verranno raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali della Stazione Appaltante. I dati verranno trattati in modo lecito e corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati. Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto delle norme di cui al Titolo III Capo II del D. Lgs. 196/03. L'interessato può far valere, nei confronti della Stazione Appaltante, i diritti di cui all'art. 7, ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 del D. Lgs. n. 196/2003.
20)- Ai sensi dell'art.79, comma 5-quinquies del decreto legislativo n.163/2006 e successive modifiche e integrazioni il concorrente, al fine dell'invio di tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara, deve indicare, il domicilio eletto e il numero di fax per le comunicazioni, nonché l'indirizzo di posta elettronica.
21) - Il concorrente, inoltre, dovrà dichiarare espressamente di autorizzare l'utilizzo della notifica a mezzo fax per le comunicazioni di legge. Ove la procedura preveda il rispetto di termini decorrenti dalla data di comunicazione, ai fini della notifica sarà considerata valida la data di spedizione del fax al numero indicato nella domanda di partecipazione. In nessun caso l'amministrazione potrà essere considerata responsabile per disguidi nelle comunicazioni dipendenti da erronee indicazioni fornite dal concorrente.
22)- le eventuali sospensioni, riaperture e differimento delle sedute di gara, saranno rese pubbliche mediante avviso, pubblicato sul sito internet della Stazione Appaltante e dell'U.R.E.G.A. ed avranno valore di notifica.
23)- La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art.140 del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabile del procedimento per l'affidamento e per l'esecuzione del contratto: **arch. Emanuele Turco, Cel. 331 5771462; mail: Emanuele.turco@regione.sicilia.it;**
Per quanto non indicato si veda il Disciplinare di gara e relativi allegati.

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

TAR - Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia - Sede di Palermo;
Posta elettronica: webmaster@giustizia-amministrativa.it
Indirizzo internet (URL): www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.2) Presentazione di ricorsi

Informazioni precise sui termini di presentazione dei ricorsi: Previa eventuale comunicazione di voler proporre ricorso giurisdizionale, ai sensi dell'art. 243-bis del D.Lgs. 163/2006:
a) entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando, qualora autonomamente lesivo, ai sensi dell'art. 245,comma 2-quinquies, lett. a) del D.Lgs. 163/2006;

b) entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione degli atti di cui all'art. 79 del D.Lgs. 163/2006, ai sensidell'art. 245, comma 2-quinquies, lett. a) del D.Lgs. 163/2006.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi

Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali
Via Crispi 25,
93100 – Caltanissetta
Indirizzo di posta elettronica: sopricl@regione.sicilia.it
Posta elettronica certificata: soprintendenza.cl@pec.regione.sicilia.it
FAX: +39 0934554967

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

……..

VII) PUBBLICAZIONI

Data di pubblicazione sulla GURS: …….. 2014.
Data di pubblicazione sulla GUUE: …….. 2014.

Il R.U.P
Arch. Emanuele Turco

Il Responsabile degli Adempimenti di Gara
Funzionario Direttivo
(Dott. Alfonso Tumminelli)

Il Dirigente Preposto
Capo dell'Ufficio
(Ing. G. Maggio)